



Comune di Colle di Val d'Elsa

Provincia di Siena

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SERVIZIO 8 - S.U.A.P. - CULTURA E ISTRUZIONE N. 29 DEL 16/02/2022

OGGETTO: SERVIZIO RISTORAZIONE SCOLASTICA - AFFIDAMENTO IN HOUSE ALL'AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI -.

VISTO, ai fini della competenza, l'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 – Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

VISTI gli artt. 147-bis e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L., ai fini dell'impegno di spesa;

VISTO l'art. 48 dello Statuto Comunale;

VISTO il Decreto del Sindaco n. 8 in data 28/12/2021, con il quale è stata attribuita al sottoscritto la responsabilità del Servizio 8 "Suap - Cultura e istruzione" fino alla data del 31/12/2022;

RICORDATO che con Deliberazione del C.C. n. 151 del 31.12.2020, resa immediatamente eseguibile, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2021-2023 e documenti allegati;

PRESO ATTO che ci troviamo in esercizio provvisorio per effetto del Decreto del Ministero dell'Interno 24 dicembre 2021, Gazzetta Ufficiale, serie generale n. 309 del 30.12.2021 che differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali al 31.03.2022;

VISTO che con Deliberazione della G.C. n. 4 del 13.01.2022 è stato approvato l'Esercizio Provvisorio per l'anno 2022;

RICHIAMATO l'art. 163 "esercizio provvisorio e gestione provvisoria" del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 - Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali:

1. Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato.

2. Nel caso in cui il bilancio di esercizio non sia approvato entro il 31 dicembre e non sia stato autorizzato l'esercizio provvisorio, o il bilancio non sia stato approvato entro i termini previsti ai sensi del comma 3, è consentita esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione provvisoria. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può disporre pagamenti solo per l'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, per le spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente.

3. L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'[articolo 151, primo comma](#), differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'[articolo 222](#). 4. (comma abrogato dall'art. 52, comma 1, n. 126 del 2020)



Comune di Colle di Val d'Elsa Provincia di Siena

5. Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese: a) tassativamente regolate dalla legge;

b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

6. (comma abrogato dall'art. 52, comma 1, n. 126 del 2020)

7. Nel corso dell'esercizio provvisorio, sono consentite le variazioni di bilancio previste dall'articolo 187, comma 3-quinquies, quelle riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato, quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte, e delle spese correlate, nei casi in cui anche la spesa è oggetto di reimputazione l'eventuale aggiornamento delle spese già impegnate. Tali variazioni rilevano solo ai fini della gestione dei dodicesimi.

CONSIDERATO doveroso garantire il servizio essenziale all'istruzione (art. 34 Costituzione) provvedendo ad impegnare le risorse finanziarie per il servizio di refezione scolastica e asilo nido ai seguenti utenti:

- a) Alunni scuole dell'infanzia e primarie,
- b) Al personale docente e ATA delle stesse scuole,
- c) Alunni nido d'infanzia
- d) Personale in servizio all'asilo nido comunale,

RITENUTO pertanto impegnare la somma di € 200.000,00 per la fornitura dei pasti da parte dall'Azienda Speciale Multiservizi fino alla fine del mese di febbraio 2022, per gli importi ed ai capitoli di seguito indicati:

- per € 190.000,00 – Cap. 2900 spese di funzionamento mensa scolastica – missione 04 - programma 0401;
- per € 10.000,00 – Cap. 4926 spese di funzionamento asilo nido comunale – missione 12 – programma 1201;

DATO ATTO che la presente spesa corrente non supera il limite dei 2/12 degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione 2021-2023 approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 151/2020, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato così come stabilito dal sopra richiamato comma 5 dell'art. 163 del D.Lgs 267;

ATTESO che il servizio di ristorazione scolastica, rientra tra i servizi affidati all'Azienda Speciale Multiservizi in forma diretta cosiddetta in *house providing*, in quanto ricorrono le condizioni fondamentali del "controllo analogo" sulla società da parte del Comune di Colle di Val d'Elsa e nella "destinazione prevalente dell'attività a favore dell'ente affidante", oltre che nella totalità della partecipazione pubblica (Con. Stato sez. V, 30 settembre 2013, n. 4832);

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 03.02.2022, esecutiva ai sensi di legge;

CONSIDERATO come ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 - T.U.E.L., introdotto dalla Legge n. 213/2012 di conversione con modificazioni del D.L. n. 174/2012, il Responsabile Servizio 8 "Suap Cultura ed Istruzione" con la sottoscrizione del presente atto rilascia il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

RICORDATO che il presente provvedimento è esecutivo dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile e di copertura della Spesa da parte del Responsabile Finanziario (art. 183, comma 7 del D.Lgs. n. 267/2000);



Comune di Colle di Val d'Elsa

Provincia di Siena

VISTO pertanto come sul presente atto è stato assicurato il controllo di regolarità amministrativa e contabile di cui all'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

- 1) Per le motivazioni in narrativa espresse, di garantire il servizio essenziale all'istruzione (art. 34 Costituzione) e provvedere ad impegnare le risorse per il servizio ristorazione scolastica fino alla fine del mese di febbraio 2022;
- 2) Di impegnare in favore dell'Azienda Speciale Multiservizi le necessarie risorse per l'espletamento del servizio di ristorazione scolastica per le scuole e per l'asilo nido comunale:
 - per € 190.000,00 – Cap. 2900 spese di funzionamento mensa scolastica – missione 04 - programma 0401;
 - per € 10.000,00 – Cap. 4926 spese di funzionamento asilo nido comunale – missione 12 – programma 1201;
- 3) Di dare atto che la presente spesa corrente non supera il limite mensile, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti per ciascun programma, degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione 2021-2023 approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 151/2020, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato così come stabilito dal sopra richiamato comma 5 dell'art. 163 del D.Lgs 267;
- 4) di dare atto che, in base al nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata, l'obbligazione giuridica passiva che si perfezionerà al termine di questa procedura sarà esigibile nell'esercizio in corso;
- 5) di disporre l'inserimento del presente atto nella raccolta generale delle determinazioni dell'ente per l'anno 2022.

Colle di Val d'Elsa, 16/02/2022

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

RABAZZI ALBERTO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20, comma 1 –bis, D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)